

Ordine del giorno n. 13/2012 ad oggetto:

Mozione relativa all'adesione da parte del Comune di Venezia all'Associazione "Avviso Pubblico"

Seduta del 4/7/2012

Consigliere/i	Presenti	Assenti	Consigliere/i	Presenti	Assenti
Bergantin Davide		Х	Meneghetti Diego		Х
Boato Giorgio	X		Millino Giacomo	Х	
Brunello Riccardo		Х	Pasqualetto Raffaele		Х
Buiatti Lorenzo	X		Penzo Pier Paolo		Х
Canniello Alvise		Х	Puppini Chiara	Х	
Cassaro Graziano		Х	Riccò Massimo	Х	
Conte Vincenzo		Х	Sannicolò Simona	Х	
Costacurta Edda	X		Sperandio Gianfranco	Х	
Di Lella Monica		Х	Trotta Bianca	Х	
Fortuna Monica	X		Venturini Massimo	Х	
Gallo Cono		Х	Visentin Lorenzo	Х	
Grieco Federico		Х	Zennaro Luciano	Х	
Lapomarda Davide	X		Zoffi Federico	Х	
Marra Antonino	X		Zorzetto Ugo	Х	
Marzi Alberto	X				
			Totale	18	11

Presiede la seduta il Presidente

Massimo Venturini

Partecipa il Segretario

Alfonso dott. Volpe

PRESO ATTO

che l'Associazione Avviso Pubblico , costituitasi nel 1996, riunisce e rappresenta Regioni, Province e Comuni impegnati nel diffondere i valori della legalità e della democrazia.

CONSIDERATO

che in vaste zone del paese, un vero e proprio "contropotere" criminale si oppone alla legalità democratica. Si fonda sull'accumulo di ricchezze illegali, esercita il dominio dei più forti sui più deboli attraverso l'uso della violenza, nega i più elementari diritti di cittadinanza, tenta di piegare ai suoi scopi le istituzioni democratiche, inquina la società e l'economia;

che l'influenza delle organizzazioni criminali non è più limitata alle tradizionali zone d'insediamento;

le enormi fortune acquisite con il traffico della droga vengono reinvestite nei circuiti finanziari e penetrano nell'economia legale, nuove attività criminali danno vita ad un vorticoso giro d'affari, si stringono patti perversi con ogni forma di potere occulto e con il sistema della corruzione;

che le mafie non sono dunque solo un problema di ordine pubblico, né costituiscono un pericolo solo per le regioni meridionali. Rappresentano la più forte insidia alla convivenza civile, alla saldezza e alla credibilità delle istituzioni democratiche, al corretto funzionamento dell'economia. Impediscono lo sviluppo della democrazia e il pieno esercizio dei diritti dei cittadini;

che il diritto al lavoro, all'istruzione, alla sicurezza, alla giustizia non potranno essere goduti da nessuno se non si sconfigge l'illegalità organizzata. In questa battaglia, in prima fila, vi sono i corpi dello Stato, impegnati nell'azione di repressione. Ma al loro fianco, in questi anni, si è mobilitata gran parte della società civile, giovani, uomini e donne, associazioni del volontariato laico e cattolico. Un vasto variegato mondo dell'impegno civile che chiama le istituzioni, di ogni ordine e grado, a svolgere un ruolo di stimolo, di coordinamento e di sostegno all'azione di contrasto alla criminalità;

RICONOSCENDO

che ogni istituzione deve fare la propria parte. E tanto più devono farla le istituzioni più vicine ai cittadini (Comuni, Province, Regioni, Comunità Montane), oggi fortemente legittimate dal voto popolare diretto. In esse, una nuova classe dirigente sta seriamente lavorando, pur tra mille ritardi e difficoltà. Una leva di amministratori e amministratrici che, al di là dell'appartenenza politico –ideologica, colloca il bene comune al di sopra delle proprie posizioni, si cimenta con l'etica della responsabilità, ricerca un dialogo con i cittadini e ne sollecita la partecipazione. A tale classe dirigente spetta oggi il compito di "organizzare la legalità", offrendo ai cittadini le occasioni e gli strumenti per sottrarsi all'invasione del contropotere criminale;

VISTI

gli allegati Atto Costitutivo, Statuto e Carta d'Intenti dell'Associazione e riconosciuto che gli scopi e le finalità della stessa ivi indicati sono perfettamente rispondenti alle intenzioni di questa Amministrazione;

IL CONSIGLIO DI MUNICIPALITÀ DI MESTRE CENTRO CARPENEDO IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA:

- 1. ad approvare pienamente gli scopi che l'Associazione si prefigge, così come risultanti dall'Atto Costitutivo, dallo Statuto e dalla Carta d'Intenti della stessa, che, allegati al presente atto vengono chiamati a farne parte integrante e sostanziale;
- 2. ad aderire, approvandone l'Atto Costitutivo, lo Statuto e la Carta d'Intenti, per i motivi tutti sopra indicati in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, all'Associazione denominata "Avviso Pubblico", Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie;
- 3. a precisare che l'impegno di spesa conseguente al presente atto essendo di carattere pluriennale, determina in capo al C. C. la competenza ad assumerlo, ai sensi dell'art. 42 TUEL lett. i).

Approvato dal Consiglio di Municipalità con il seguente esito:

Presenti: n. 18 Votanti: n. 18 Favorevoli: n. 18 Contrari: // Astenuti: // Non votanti: //

Scrutatori: Riccò e Lapomarda.